



Settore Programmazione
e gestione risorse

Bologna 6 dicembre 2021

Al Collegio dei Revisori Contabili
della Città metropolitana di Bologna

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

(art. 40 co. 3-sexies del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come da Circolare MEF - Dipartimento RGS n. 25 del 19/07/2012 - aggiornamenti e note applicative RGS 30/11/2012 e 28/02/2013)

Allo scopo di acquisire la prevista certificazione degli Organi di controllo sugli atti della contrattazione integrativa, la presente relazione viene redatta a corredo dell'*Accordo sui criteri di riparto del Fondo risorse decentrate per il personale dipendente, anno 2021*, presigliato il 3 dicembre 2021¹.

La Relazione, articolata in moduli e relative sezioni, consente al Collegio dei Revisori contabili di effettuare il controllo sulla corretta quantificazione e finalizzazione delle risorse della contrattazione decentrata sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis D. Lgs. 165/2001).

¹ Agli atti con PG 73139 del 03/12/2021

MODULO 1 COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Modulo 1 – Sezione I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 è stato costituito in euro 1.689.620,49² nel rispetto dei CCNL e delle norme vigenti previa certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori in data 8/07/2021³.

Il Fondo potrà essere ricostituito in base all'effettivo conseguimento dei risparmi previsti nel Piano di razionalizzazione per il triennio 2019/2021, annualità 2021, e delle entrate effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 43 della legge 449/1997.

L'importo non ricomprende le risorse destinate nel 2017 alle posizioni organizzative, pari ad euro 438.276,50 che dal 2018 sono poste a carico del bilancio dell'ente (art. 15 co. 5 CCNL 21/05/2018). Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità, una volta accertate, permangono stabilmente nel Fondo secondo quanto previsto dall'articolo 67 commi 1 e 2 del CCNL 2016/2018.

Tabella 1: schema esemplificativo della costituzione del fondo con riferimento alle risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità

Tipologia risorse e riferimento normativo		Valori
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	CCNL 21/05/2018 - art. 67 comma 1 ⁴	3.319.659,70
	Decurtazione posizioni organizzative (risorse destinate nel 2017 alle posizioni organizzative; dal 2018 a carico del bilancio)	- 438.276,50
INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	CCNL 21/05/2018 art. 67 co. 2 lett. b) - differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali – decorrenza 1/04/2018	44.794,31
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	CCNL 21/05/2018 art. 67 co. 2 lett. c) - retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nel periodo 1/1/2017 - 31/12/2019	16.510,64
	CCNL 21/05/2018 art. 67 co. 2 lett. c) - retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nel periodo 1/1/2020 - 31/12/2020	5.489,38
	CCNL 21/05/2018 - art. 67 co. 2 lett. g) – riduzione stabile straordinario	140.000,00
	CCNL 21/05/2018 art. 67 co. 2 lett. a) - 83,20 pro-capite (a decorrere dal 31/12/2018 e a valere per l'anno 2019)	62.067,20
TOTALE RISORSE STABILI		3.150.244,73

² Determinazioni dirigenziali: n. 421 del 9/04/2020 (PG 19765), n. 1439 del 20/11/2020 (PG 63345), n. 838 del 13/07/2021 (PG 42709) e del 23/11/2021 (PG 70386).

³ Certificazione acquisita agli atti in data 8/07/2021 con PG 41947.

⁴ A decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di alta professionalità. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi".

Modulo 1 - Sezione II – Risorse variabili

Tabella 2 schema esemplificativo della costituzione del fondo con riferimento alle risorse variabili

Riferimento normativo	importo
CCNL 22/05/2018 art. 67 co. 3 lett. e)	22.500,00
CCNL 22/05/2018 - art. 67 co. 3 lett. h) max 1,2 % monte salari 1997	191.319,00
CCNL 22/05/2018 art. 67 co. 3 lett. i) - incrementi per obiettivi Piano performance	0
CCNL 22/05/2018 art. 67 co. 3 lett. d) mensilità RIA residue dopo la cessazione anno precedente	3.052,44
CCNL 22/05/2018 art. 67 co. 3 lett. b) - piani di razionalizzazione 2019/2021	8.241,76
CCNL 22/05/2018 - art. 67 co. 3 lett. a) - convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze e servizi a titolo oneroso - art. 43 L. 449/1997	8.000,00
CCNL 22/05/2018 art. 67 co. 3 lett. c) compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: legge 30/12/2020, art. 1 comma 870, risparmi buoni pasto anno 2020	73.187,91
CCNL 22/05/2018 art. 67 co. 3 lett. c) compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	60.377,35
CCNL 22/05/2018 art. 67 co. 3 lett. c) compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: compensi legali agli avvocati per sentenze favorevoli all'ente con spese a carico della parte soccombente	59.211,72
CCNL 22/05/2018 art. 68 co. 1 somme non integralmente utilizzate negli anni precedenti	0
TOTALE RISORSE VARIABILI	425.890,18

Modulo 1 – Sezione III - (eventuali) decurtazione del Fondo

Tabella 3 schema esemplificativo delle decurtazioni del fondo con riferimento alle risorse fisse e variabili

Il Fondo 2021 così come esposto ai due punti precedenti, viene ridotto delle seguenti somme:

decurtazione	Importo
Decurtazione permanente art. 1 co. 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha prorogato fino al 31/12/2014 l'operatività del primo periodo dell'art. 9 co. 2 bis del DL 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 che ha reso strutturale dal 2015 le riduzioni operate nel 2014	309.766,82
Conferma della riduzione operata ai sensi dell'art. 67 co. 16 della legge regionale n. 13/2015, emanata in attuazione della legge 56/2014 il quale dispone che, con il passaggio di funzioni, le province e la Città metropolitana hanno l'obbligo di decurtare il Fondo del salario accessorio di un importo pari a quello in godimento al 31/12/2015. La riduzione è stata quantificata sulla base del trasferimento di n. 259 unità di personale alla RER e ad ARPAE	796.256,55
Decurtazione ai sensi dell'art. 1 co. 236 Legge 208/2016, per allineamento del Fondo 2016 al limite del Fondo 2015	376.178,86
Decurtazione per sostenere gli oneri del trattamento accessorio di parte stabile del personale dei servizi per l'impiego, trasferito in via definitiva dal 1/06/2018 all'Agenzia Regionale per il lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi da 793 a 800, della legge n. 205/2017 ed in base all'art. 67 co. 2 lett. e) CCNL 21/05/2018	196.329,77

decurtazione operata in applicazione dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017, al fine di allineare il Fondo 2021 al tetto del Fondo 2016	195.896,46
recupero a carico del Fondo per salario accessorio indebitamente erogato a determinate categorie di dipendenti nell'anno 2007 (art. 4 DL 16/2014) – recupero anno 2021 (terzo ed ultimo anno)	12.085,96
TOTALE DECURTAZIONE	1.886.514,42

Modulo 1 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Tabella 4 schema esemplificativo di sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale	Valori
Totale Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	3.150.244,73
Totale Sezione II (Risorse variabili)	425.890,18

B) eventuali decurtazioni	Valori
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.678.532,00
Decurtazione risorse variabili	207.982,42
TOTALE DECURTAZIONE FONDO TENDENZIALE	1.886.514,42

C) Fondo sottoposto a certificazione	Valori
Totale Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	3.150.244,73
Totale Sezione II (Risorse variabili)	425.890,18
Totale Sezione III (Decurtazioni)	-1.886.514,42
TOTALE FONDO	1.689.620,49

Modulo 1 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo. L'Ente ha sempre esposto nel Fondo tutte le risorse decentrate, ricomprendendovi anche quelle temporaneamente allocate all'esterno dello stesso (ad esempio per le progressioni economiche storiche), ritenendo preferibile presentare alla certificazione del Collegio un ammontare complessivo e sempre verificabile, indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto.

MODULO 2 - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Modulo 2 - Sezione I: destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Tabella 1 schema esemplificativo - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Riferimento normativo	Valori
Progressioni economiche storiche	836.000,00
indennità di comparto	207.000,00
indennità Lire 1.500.000 ex 8 q.f.	6.600,00
TOTALE SEZIONE I	1.049.600,00

Modulo 2 - Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Tabella 2 schema esemplificativo di destinazioni regolate espressamente dall'Accordo sottoposto a certificazione

Riferimento normativo	Valori
Progressioni economiche orizzontali dal 1/12/2021	9.000,00
Indennità per specifiche responsabilità	46.500,00
indennità servizio esterno Polizia - art. 56-quinquies e art. 68 co. 2 lett. f)	11.500,00
indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis e art. 68, co. 2, lett. c)	28.500,00
indennità di turno, di reperibilità, compensi art. 24 CCNL 14/09/2000 - art. 68, co. 2, lett. d)	140.000,00
Premi performance organizzativa ed individuale	284.931,42
compensi legali per sentenze favorevoli all'ente e spese a carico della parte soccombente	59.211,72
Incentivi per funzioni tecniche	60.377,35
TOTALE	640.020,49

Modulo 2 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Nessun utilizzo ancora da regolare.

Modulo 2 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Tabella 3 schema esemplificativo

Riferimento normativo	Valori
A) Totale Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o non regolate dal Contratto integrativo - (Tot. Modulo 2 - Sezione I)	1.049.600,00
B) Totale Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (Tot. Modulo 2 - Sezione II)	640.020,49
C) Totale Destinazioni ancora da regolare (Tot. Modulo 2 - Sezione III)	0,00
TOTALE	1.689.620,49

Modulo 2 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non ci sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo. L'Ente ha sempre esposto nel Fondo tutte le risorse decentrate ricomprendendovi anche quelle temporaneamente allocate all'esterno dello stesso (ad esempio per le progressioni economiche storiche), ritenendo preferibile presentare alla certificazione del Collegio un ammontare complessivo e sempre verificabile, indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto.

Modulo 2 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico - finanziario dei vincoli di carattere generale

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo 2021 aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse impiegate per gli istituti contrattuali fissi e continuativi dal presente Accordo sono:

istituto contrattuale	Importo
progressioni economiche orizzontali storiche	836.000,00
nuove progressioni economiche dal 1/12/2021	9.000,00
indennità di comparto	207.000,00
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 3 (indennità L. 1.500.000 ex 8 q.f.)	6.600,00
Totale utilizzo risorse fisse e continuative	1.058.600,00
Risorse disponibili di parte fissa	1.471.712,73

Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono sempre attribuiti selettivamente a consuntivo in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente e in coerenza con i principi e i criteri generali stabiliti all'art. 18 del D. Lgs. 150/2009 che prevede: "Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonche' valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera".

Sulla base della validazione della Relazione sulla performance per l'anno 2021 e in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del medesimo anno, ai dipendenti saranno attribuiti i premi per la performance organizzativa e per la performance individuale, nonché il differenziale di cui all'art. 69 del CCNL.

In particolare i premi di performance organizzativa sono attribuiti sulla base del grado di realizzazione degli obiettivi attribuiti alla struttura di appartenenza dal PEG\Piano della performance per l'anno 2021, mentre i premi relativi alla performance individuale saranno attribuiti con riferimento alla valutazione della prestazione individuale.

Coerentemente, l'Accordo destina il 30% dei premi alla performance organizzativa e il restante 70% alla performance individuale. Nell'ambito dei premi destinati alla performance individuale per l'anno 2021, all'1% dei dipendenti che conseguono il punteggio massimo viene attribuito un differenziale del premio individuale pari ad una maggiorazione del 30% del valore medio del premio di performance individuale.

Ai titolari di posizione organizzativa la retribuzione di risultato viene erogata per il 30% sulla base del grado di realizzazione degli obiettivi attribuiti alla struttura di appartenenza dal PEG\Piano della performance 2021 e per il 70% a seguito della valutazione individuale relativa alla qualità e quantità della prestazione individuale, nonché al raggiungimento di specifici obiettivi.

Si attesta quindi la compatibilità legislativa e contrattuale, nonché la coerenza delle disposizioni contenute nell'Accordo presiglato per l'anno 2021 con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del D. Lgs. 150/2009, in combinato disposto con il D. Lgs. 75/2017, come declinate nel CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018.

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

L'art. 6 dell'Accordo presiglato prevede per l'anno 2021 nuove progressioni orizzontali decorrenti dal 1/12/2021 in applicazione dei criteri previsti dall'art. 17 del CCI del 18/12/2019, così come modificati dall'art. 6 medesimo che riguardano:

- gli anni di permanenza nella posizione economica per partecipare alla selezione di cui alla tabella 7 del Contratto collettivo sono stati abbassati di un anno, fermo restando il limite minimo di 2 anni;
- il punteggio medio (64/70 punti) nell'ultimo triennio di valutazioni non è più requisito di partecipazione ma di attribuzione delle progressioni.

La selettività è assicurata in quanto l'attribuzione delle progressioni avviene a partire dai punteggi più elevati ed è sempre esclusa l'attribuzione in presenza di un punteggio medio inferiore a 64/70 punti⁵ conseguito nella valutazione individuale dell'ultimo triennio. È inoltre esclusa la partecipazione alla selezione se il dipendente abbia subito una sanzione disciplinare nel biennio precedente alla decorrenza della progressione. Per l'attribuzione della progressione con decorrenza 1/12/2021 si prevedono circa 140 dipendenti aventi diritto. Poiché l'Accordo destina alle nuove progressioni 60 mila euro annui (9 mila euro per il solo 2021), arrotondate in eccesso per massimizzare il numero delle progressioni da attribuire, si prevede di effettuare un numero di progressioni per l'anno 2021 pari a circa 62 dipendenti (44% degli aventi diritto). Nel caso in cui le progressioni effettive dovessero risultare superiori a quelle stimate, si garantisce che la percentuale del 50% non verrà in nessun caso superata.

⁵ In base al Sistema di valutazione il punteggio di 64/70 è ricompreso nella classe di punteggio 59,6 – 66,5 punti che corrisponde ad una "prestazione adeguata agli standard; manifestazione di comportamenti stabilmente soddisfacenti con assenza di difettosità o lacunosità".